

# Un'accademia per tecnici aeronautici Investimenti e 250 nuovi posti di lavoro

**L'inaugurazione.** La prima struttura d'Italia per la formazione di manutentori sbarca ad Azzano. Dieci milioni da Ryanair. Sanga: «Un polo specializzato che farà riferimento allo scalo di Orio»

**DAVIDE AMATO**

La prima accademia d'Italia per la formazione di tecnici manutentori aeronautici è sbarcata nell'Hinterland bergamasco, portando in dote 250 nuovi posti di lavoro. L'Aircraft engineering academy (Aea), nata per volontà della «South east aviation services» («Seas»), ha completato il trasferimento della propria sede operativa da Sommacampagna, nel Veronese, ad Azzano San Paolo, in via Emilia, a due passi dall'aeroporto di Orio al Serio.

La nuova dislocazione permette di accoppiare il centro accademico con il polo di manutenzione aeronautica gestito da «Seas», presente nello scalo orobico con cinque hangar, che rappresentano la più importante base manutentiva del sud Europa, a supporto della compagnia aerea Ryanair. «Un ulteriore tassello per la creazione di un polo specializzato nella manutenzione aeronautica che sviluppa quelle competenze sempre più richieste dal settore del trasporto aereo e richiama importanti investimenti», ha dichiarato Alessandro Cianciaruso, presidente «Aea», durante l'inaugurazione di ieri, avvenuta a una settimana di distanza dall'annuncio del nuovo Istituto delle professioni aeronautiche «Lindbergh aviation academy», scuola superiore, legata al mondo dell'aviazione, che avvierà il

ciclo di lezioni nel settembre 2024.

L'accademia di Azzano San Paolo, frutto di un investimento di un milione di euro, sorge in quella che era la ex sede di «Automha» e nei suoi duemila metri quadrati ospita quattro aeromobili «executive» per le esercitazioni pratiche e quattro laboratori didattici, garantendo la presenza contemporanea di cento giovani studenti, i quali, al termine del percorso formativo, sono destinati all'assunzione nell'organico di «Seas». Durante l'inaugurazione la compagnia aerea Ryanair ha annunciato di aver investito dieci milioni di euro nella nuova Aircraft engineering academy, con l'obiettivo di formare mille studenti di meccanica e ingegneria all'anno: «In qualità di compagnia aerea numero uno in Italia siamo lieti di investire dieci milioni nella nuova Aircraft engineering academy di Bergamo, che offre agli aspiranti tecnici aeronautici l'opportunità di avvalersi della nostra formazione di eccellenza e di lavorare con Ryanair, mentre continuiamo a far crescere la nostra flotta», ha spiegato Richard Lewis, direttore generale Ingegneria e manutenzione del gruppo Ryanair. «La nuova sede, polo per manutenzione specializzata degli aeromobili e per lo sviluppo di giovani professionisti dell'aviazio-

ne, formati per diventare ingegneri con Ryanair, crea oltre 250 nuovi posti di lavoro per l'area di riferimento a livello nazionale», ha aggiunto Cianciaruso. Alessio Quaranta, direttore di Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, ha spiegato che «al 2040 è previsto il 50% di voli in più, con conseguente bisogno di personale tecnico altamente specializzato e formato». Giovanni Sanga, presidente di Sacbo, la società che gestisce l'aeroporto di Orio al Serio, ha parlato di «un polo specializzato nella manutenzione aeronautica che fa riferimento all'aeroporto di Bergamo, generando ulteriore valore e occupazione».

Per il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, «è un investimento su competenze e formazione, con impatti positivi sul territorio». L'assessore alle Infrastrutture di Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi, ha detto che «un'ulteriore eccellenza ha scelto Regione Lombardia». Per la senatrice Elena Murelli, della commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, «è un importante stimolo per le generazioni future». «L'occasione di uno sbocco lavorativo per i giovani», ha concluso Lucio De Luca, sindaco di Azzano San Paolo, presente con i colleghi Alessandro Colletta (Orio al Serio) e Manuel Bentoglio (Grassobbio)..

© RIPRODUZIONE RISERVATA

